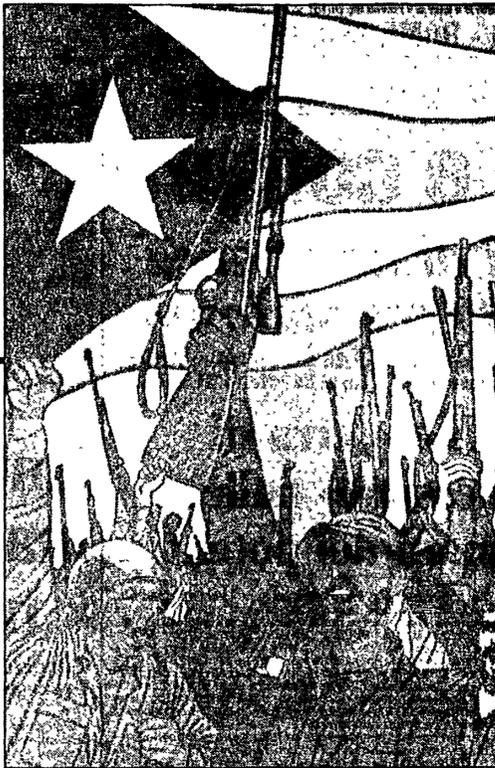


# Libri

**CHI PENSA** alla straordinaria vita del comunista che dirige lo Stato e vuol trasformare la società, a Cuba, a cento miglia dalla costa degli USA, va naturalmente col pensiero a quelli che sono i punti più avventurosi di una vicenda che pare avere dell'incredibile. Un pugno di ragazzi poco più che ventenni sono guidati da un giovane avvocato dell'Avana all'assalto della fortezza del Moncada.

**Narrata in un bel libro la vita in carcere di Castro dopo l'assalto al Moncada: un periodo poco noto, ma indispensabile per comprendere le ragioni del successivo trionfo - La prefazione di Berlinguer**

Un manifesto apparso a Cuba nel decimo anniversario della rivoluzione.



## L'«Isola dei pini» scuola di vittoria

di GIAN CARLO PAJETTA

dei pini, non richiede commiserazione, non invita alla pietà. È una vita esemplare, si potrebbe dire esaltante e da invidiare, almeno quanto il momento dell'azione audace, della conclusione vittoriosa di una battaglia della guerriglia che verrà.

preziosa e sarà preziosa ai rivoluzionari cubani. Aydo lottore, organizzatore del lavoro dei compagni, egli è un dirigente politico che non perde un'ora e sa che gli altri non debbono perderla. In Marx e in Lenin, come in Shakespeare, o in Marti, il suo maestro, egli cerca la vita, rivà a quella vissuta, guarda con sicurezza a quella che egli vivrà con i cubani e i rivoluzionari di ogni parte della terra.

la sua esperienza è di quella che si diffonde in ogni angolo del paese del testo dell'autodifesa che egli aveva pronunciato in tribunale. «La storia mi assolverà», trasformata in strumento di agitazione delle idee e di organizzazione della coscienza e della azione insurrezionale.

La diffusione in ogni angolo del paese del testo dell'autodifesa che egli aveva pronunciato in tribunale. «La storia mi assolverà», trasformata in strumento di agitazione delle idee e di organizzazione della coscienza e della azione insurrezionale.

**Dischi**

LIRICA

### Delle «Nozze» non proprio fortunate

**MOZART:** «Le nozze di Figaro». Te Kanawa, Popp, Ramey, Allen, von Stade; London Philharmonic Orchestra, dir. Georg Solti (DECCA D26704, 4 dischi).

re sempre stupefacente, Mozart se ne servì per sconvolgere i tipi e le tradizioni dell'opera buffa settecentesca, trascendendone i caratteri e le convenzioni in una esperienza di teatro musicale che non può essere definita attraverso le categorie di un genere, pur essendo anche una sintesi suprema (e senza termini di confronto) dei motivi dell'opera comica italiana.

**JAZZ**

**Una tromba rediviva e anche un po' furba**

**HERBIE HANCOCK:** H.H. Quartet - CBS (LP) 22219 (digitale). MICOY TYNER: Looking Out - CBS 85892.

non bastano a definire un mondo come quello delle Nozze, dove l'inadatta complessità e ambiguità delle situazioni e dei rapporti conoscono un'inafferrabile ricchezza di sfumature. Soltà ne dà una interpretazione non particolarmente rivelatrice, ma improntata ad un sostanziale equilibrio, ad una elegante, scorrevole chiarezza, cui riescono meglio congeniali gli aspetti di nervosa, incalzante «eleticità» dell'azione della «folla journeé».

**ROCK**

**Cibi cotti e suoni freddi**

**BISCA:** Bisca (Materiali Sonori) 12001.

Certo, questo revival del Davis anni sessanta sarebbe stato più esauriente, visto che, oltre ad Hancock, troviamo il bassista Ron Carter e il redivivo batterista Tony Williams che, negli anni, sembra non aver perduto la propria proverbiale verve. Già, si dirà, ma mancherebbe sempre Miles Davis.

**CLASSICA**

**Le «Sonate» di Haydn per Cristo sulla croce**

**HAYDN:** «Quartetti op. 76 n. 4 e 6»; Quartetto Orlando (PHILIPS 651420). HAYDN: «Le 7 parole di Cristo»; Kremer, Rabus, Causé, Iwasaki (PHILIPS 6514 153).

La «Musica Instrumentale Sopra le sette ultime Parole del nostro Redentore in croce», o sieno sette Sonate con una Introduzione ed al fine un Terzetto fu composta da Haydn nel 1785 per orchestra per la Cattedrale di Cadice, dove queste meditazioni strumentali sulle parole che i Vangeli attribuiscono a Cristo crocifisso furono eseguite nei riti della Settimana Santa del 1788.

**Gli insetti ci domineranno? Intanto proviamo a studiarli**

raza umana come a uno stuolo di ridicoli parvenus. Duante i nostri soli 3,5 milioni di anni non abbiamo finora dimostrato di avere le stesse capacità di sopravvivenza e adattamento, anzi molti aspetti farebbero prevedere che la nostra permanenza sulla terra sia messa in pericolo soprattutto da noi stessi.

**Da oggi un convegno a Venezia**

Organizzato dalla Sezione di cultura letteraria dell'Istituto Gramsci e dalla sezione veneziana dell'Istituto, si apre oggi a Venezia, nell'aula magna di Ca' Dolfin, un convegno dedicato a «Te-precitazioni», tra l'aspetto tradizionale e i tendenziali processi di trasformazione, la novità fondamentale è rappresentata dall'apparato, anzi da un complesso sistema di apparati multimediale sempre più integrati tra loro (che viene perciò a imprimersi e integrare anche l'editoria libraria), con sue proprie logiche e leggi.

**La macchina editoriale tra apparato e tradizione**

viene a trovarsi oggettivamente dentro la nuova e complessa macchina, o comunque non può prescindere: che egli vi operi con una maggiore o minore consapevolezza critica o forza personale di contrattazione. C'è un condizionamento di fatto, che si ancorerà non significativamente a un certo numero di scelte, ma a una scelta meno libera del passato, significa certamente una impossibilità di autonoma collocazione.

**Segnalazioni**

**COPLAND:** El salon Mexico/Dance Symphony/suite da Rodeo/Panfare for Common Man. Detroit Sinfonia Orchestra, dir. Dorati (DECCA SXDL 7547).

quanto fastidio ci danno gli insetti? A parte le eteree mosche, le zanzare, le pulci, tutti gli altri, che orrore! Pizzicano, ronzano, tessono, si difendono, sorvolano allegramente lo sterco, e, nelle loro forme «socialmente più svolte», che siedono sulla terra, insediati in ogni clima e continente, con la loro presenza minuta soprattutto ci disturbano.

**La macchina editoriale tra apparato e tradizione**

Organizzato dalla Sezione di cultura letteraria dell'Istituto Gramsci e dalla sezione veneziana dell'Istituto, si apre oggi a Venezia, nell'aula magna di Ca' Dolfin, un convegno dedicato a «Te-precitazioni», tra l'aspetto tradizionale e i tendenziali processi di trasformazione, la novità fondamentale è rappresentata dall'apparato, anzi da un complesso sistema di apparati multimediale sempre più integrati tra loro (che viene perciò a imprimersi e integrare anche l'editoria libraria), con sue proprie logiche e leggi.

**La macchina editoriale tra apparato e tradizione**

Organizzato dalla Sezione di cultura letteraria dell'Istituto Gramsci e dalla sezione veneziana dell'Istituto, si apre oggi a Venezia, nell'aula magna di Ca' Dolfin, un convegno dedicato a «Te-precitazioni», tra l'aspetto tradizionale e i tendenziali processi di trasformazione, la novità fondamentale è rappresentata dall'apparato, anzi da un complesso sistema di apparati multimediale sempre più integrati tra loro (che viene perciò a imprimersi e integrare anche l'editoria libraria), con sue proprie logiche e leggi.

**Segnalazioni**

**LIUS:** Pelléas et Mélisande: Berliner Philharmoniker, dir. Karajan (D. G. 2532 065).

quanto fastidio ci danno gli insetti? A parte le eteree mosche, le zanzare, le pulci, tutti gli altri, che orrore! Pizzicano, ronzano, tessono, si difendono, sorvolano allegramente lo sterco, e, nelle loro forme «socialmente più svolte», che siedono sulla terra, insediati in ogni clima e continente, con la loro presenza minuta soprattutto ci disturbano.

**La macchina editoriale tra apparato e tradizione**

Organizzato dalla Sezione di cultura letteraria dell'Istituto Gramsci e dalla sezione veneziana dell'Istituto, si apre oggi a Venezia, nell'aula magna di Ca' Dolfin, un convegno dedicato a «Te-precitazioni», tra l'aspetto tradizionale e i tendenziali processi di trasformazione, la novità fondamentale è rappresentata dall'apparato, anzi da un complesso sistema di apparati multimediale sempre più integrati tra loro (che viene perciò a imprimersi e integrare anche l'editoria libraria), con sue proprie logiche e leggi.

**La macchina editoriale tra apparato e tradizione**

Organizzato dalla Sezione di cultura letteraria dell'Istituto Gramsci e dalla sezione veneziana dell'Istituto, si apre oggi a Venezia, nell'aula magna di Ca' Dolfin, un convegno dedicato a «Te-precitazioni», tra l'aspetto tradizionale e i tendenziali processi di trasformazione, la novità fondamentale è rappresentata dall'apparato, anzi da un complesso sistema di apparati multimediale sempre più integrati tra loro (che viene perciò a imprimersi e integrare anche l'editoria libraria), con sue proprie logiche e leggi.

**Segnalazioni**

**LIUS:** Pelléas et Mélisande: Berliner Philharmoniker, dir. Karajan (D. G. 2532 065).

quanto fastidio ci danno gli insetti? A parte le eteree mosche, le zanzare, le pulci, tutti gli altri, che orrore! Pizzicano, ronzano, tessono, si difendono, sorvolano allegramente lo sterco, e, nelle loro forme «socialmente più svolte», che siedono sulla terra, insediati in ogni clima e continente, con la loro presenza minuta soprattutto ci disturbano.

**La macchina editoriale tra apparato e tradizione**

Organizzato dalla Sezione di cultura letteraria dell'Istituto Gramsci e dalla sezione veneziana dell'Istituto, si apre oggi a Venezia, nell'aula magna di Ca' Dolfin, un convegno dedicato a «Te-precitazioni», tra l'aspetto tradizionale e i tendenziali processi di trasformazione, la novità fondamentale è rappresentata dall'apparato, anzi da un complesso sistema di apparati multimediale sempre più integrati tra loro (che viene perciò a imprimersi e integrare anche l'editoria libraria), con sue proprie logiche e leggi.

**La macchina editoriale tra apparato e tradizione**

Organizzato dalla Sezione di cultura letteraria dell'Istituto Gramsci e dalla sezione veneziana dell'Istituto, si apre oggi a Venezia, nell'aula magna di Ca' Dolfin, un convegno dedicato a «Te-precitazioni», tra l'aspetto tradizionale e i tendenziali processi di trasformazione, la novità fondamentale è rappresentata dall'apparato, anzi da un complesso sistema di apparati multimediale sempre più integrati tra loro (che viene perciò a imprimersi e integrare anche l'editoria libraria), con sue proprie logiche e leggi.

**Segnalazioni**

**LIUS:** Pelléas et Mélisande: Berliner Philharmoniker, dir. Karajan (D. G. 2532 065).